

## LA VALUTAZIONE

La valutazione è un processo che accompagna lo studente per l'intero percorso formativo allo scopo di migliorare la qualità degli apprendimenti.

I processi valutativi mirano a responsabilizzare lo studente rispetto ai traguardi prefissati e a garantire la qualità del percorso formativo in coerenza con gli obiettivi specifici previsti per ciascun anno dell'indirizzo.

La valutazione comporta l'unificazione di tutti i dati raccolti e si articola in tre momenti:

Diagnostica - il Consiglio di classe si serve di essa per conoscere la situazione iniziale della classe e il possesso da parte di ogni studente dei prerequisiti ad affrontare l'itinerario didattico fissato;

Formativa - ha lo scopo di fornire un'informazione continua e analitica circa il modo in cui il discente sta procedendo nel suo itinerario di apprendimento. Essa serve anche a vagliare la validità delle metodologie adottate e quindi di apportare, all'occorrenza, le dovute modifiche;

Sommativa - essa dà un giudizio complessivo sull'apprendimento conseguito dagli studenti ed avrà luogo al termine del I e del II quadrimestre.

Elementi per la valutazione sommativa saranno:

- Raggiungimento degli obiettivi
- L'impegno
- Il metodo di lavoro
- Il livello di competenza raggiunto
- L'autonomia

All'inizio dell'anno scolastico i docenti eseguono una prima serie di osservazioni, prove di ingresso, allo scopo di calibrare la programmazione sulla classe e stabilire gli obiettivi formativi e didattici.

In sede di consiglio di interclasse per la primaria e di primo consiglio di classe per la secondaria, vengono definiti gli obiettivi educativi e trasversali.

Al termine di questa prima fase, i docenti mettono a conoscenza i rappresentanti dei genitori degli obiettivi programmati, esplicitano i criteri di valutazione e le modalità di comunicazione con le famiglie.

I criteri e le modalità sono inseriti nel PTOF pubblicato sul sito web d'istituto.

## CRITERI E MODALITA' DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

### SCUOLA PRIMARIA

La valutazione degli apprendimenti avviene attraverso osservazioni sistematiche e verifiche formali" scritte ed orali" in ogni quadrimestre. Vengono effettuate prove, comuni e non comuni, iniziali- intermedie- finali.

Le osservazioni sistematiche testimoniano il livello di apprendimento degli alunni (impegno, attenzione, interesse, volontà ecc.). Le verifiche formali, invece, rilevano l'acquisizione di abilità e conoscenze riferibili alle competenze presenti nel curriculum verticale d'istituto.

Queste ultime saranno effettuate attraverso strumenti di rilevazione quali prove:

- Prove di lettura
- Produzioni scritte
  - Test a scelta multipla
  - Test vero/falso
  - Test a risposta aperta
  - Libere composizioni
- Esercitazioni
- Interrogazioni
- Correzione di compiti
- Discussioni
- Dibattiti guidati e non guidati
- Ricerche e approfondimenti con mappe concettuali
- Controllo delle attività operative con autocorrezione ed autovalutazione
- Lavori di gruppo
- Prove comuni
- Compiti di realtà

- Nelle classi seconde e quinte vengono somministrate, a maggio, le prove INVALSI di Italiano, matematica e inglese (solo classi quinte primarie), secondo le disposizioni ministeriali.

### **SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO**

Le verifiche saranno effettuate nel corso e alla fine di ogni attività didattica, in modo da monitorare ogni tappa dell'apprendimento e controllare la maturità dei discenti per quanto riguarda la capacità di organizzare le conoscenze e di vivere rapporti sociali positivi. Ciò permetterà di avere un controllo sistematico dei livelli raggiunti dalla classe e di stabilire eventuali azioni di recupero o consolidamento o potenziamento. Esse avranno caratteristica di individualità rispetto all'obiettivo di cui s'intende verificare il raggiungimento e al tipo di esercitazione normalmente impiegato nel lavoro scolastico. Ogni docente le realizzerà attraverso prove differenziate per disciplina.

Affinché la valutazione dell'apprendimento risulti efficace e trasparente risultano necessarie alcune condizioni:

- informare preventivamente gli studenti della sua data e tipologia di prova ;
- stabilire sempre con esattezza quali obiettivi si intendono porre a verifica;
- assegnare le prove in maniera calibrata ed equilibrata (evitare più prove nella stessa giornata);
- predisporre prove equipollenti per gli studenti diversamente abili o DSA ( in concertazione con il docente di sostegno) e per gli alunni stranieri;
- esplicitare i criteri di correzione relativi alle prove di verifica;
- usare le prove dopo la correzione come strumento di crescita.

La valutazione degli apprendimenti sarà effettuata attraverso le seguenti attività da porre in atto singolarmente, per gruppi, o per fasce di livello:

- Prove di lettura
- Produzioni scritte
  - Test a scelta multipla
  - Test vero/falso
  - Test a risposta aperta
  - Libere composizioni
- Esercitazioni
- Interrogazioni
- Correzione di compiti
- Discussioni
- Dibattiti guidati e non guidati
- Ricerche e approfondimenti con mappe concettuali
- Controllo delle attività operative con autocorrezione ed autovalutazione
- Lavori di gruppo
- Prove comuni
- Compiti di realtà

Nelle classi terze di Scuola Secondaria vengono somministrate, nel secondo quadrimestre, le prove INVALSI di Italiano, Matematica e Inglese, secondo le disposizioni ministeriali.

### **CORRISPONDENZA TRA LA VOTAZIONE IN DECIMI E I DIVERSI GRADI DI APPRENDIMENTO**

#### **SCUOLA PRIMARIA**

VOTO	GRADO DI APPRENDIMENTO
10/10 OTTIMO	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Raggiungimento completo e sicuro di tutti gli obiettivi</li> <li>• Competenze ampie e sicure</li> <li>• Impegno puntuale e approfondito</li> </ul>
9/10 DISTINTO	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Raggiungimento completo di tutti gli obiettivi</li> <li>• Competenze ampie</li> <li>• Impegno puntuale e costante</li> </ul>

8/10 BUONO	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Raggiungimento soddisfacente degli obiettivi</li> <li>• Buone competenze</li> <li>• Impegno costante</li> </ul>
7/10 DISCRETO	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Discreto raggiungimento degli obiettivi</li> <li>• Competenze adeguate</li> <li>• Impegno abbastanza puntuale</li> </ul>
6/10 SUFFICIENTE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Raggiungimento essenziale degli obiettivi</li> <li>• Competenze di base raggiunte</li> <li>• Impegno non sempre puntuale</li> </ul>
5/10 ESSENZIALE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Parziale raggiungimento degli obiettivi</li> <li>• Competenze non complete</li> <li>• Presenza di lacune</li> <li>• Impegno incostante saltuario e superficiale</li> </ul>

### SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

VOTO	GRADO DI APPRENDIMENTO
10/10 OTTIMO	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Raggiungimento completo e sicuro di tutti gli obiettivi</li> <li>• Competenze ampie e sicure</li> <li>• Presenza di capacità critiche e di rielaborazione personale</li> <li>• Impegno puntuale ed approfondito</li> </ul>
9/10 DISTINTO	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Raggiungimento completo di tutti gli obiettivi</li> <li>• Competenze ampie</li> <li>• Impegno puntuale e costante</li> </ul>
8/10 BUONO	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Raggiungimento soddisfacente degli obiettivi</li> <li>• Competenze buone</li> <li>• Impegno puntuale</li> </ul>
7/10 DISCRETO	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Discreto raggiungimento degli obiettivi</li> <li>• Competenze adeguate</li> <li>• Impegno abbastanza puntuale</li> </ul>
6/10 SUFFICIENTE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Raggiungimento sufficiente degli obiettivi</li> <li>• Competenze di base raggiunte</li> <li>• Impegno non sempre puntuale</li> </ul>
5/10 ESSENZIALE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Parziale raggiungimento degli obiettivi</li> <li>• Competenze non complete</li> <li>• Presenza di lacune</li> <li>• Impegno saltuario e superficiale</li> </ul>
4/10 NON SUFFICIENTE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Mancato raggiungimento degli obiettivi</li> <li>• Esistenza di lacune gravi e diffuse</li> <li>• Impegno scarso o nullo</li> </ul>

Per la Scuola Primaria ad ottobre e maggio sono previste, in una settimana concordata, prove comuni d'italiano e matematica per classi parallele di seconda e quinta. La prova comune d'inglese sarà svolta solo dalle classi quinte. Esse permettono di individuare i livelli di competenze disciplinari raggiunti dagli allievi e di operare dei confronti per il miglioramento sia delle suddette competenze che delle strategie didattiche adottate. Tutte le prove saranno svolte su testi specifici di esercitazioni sul modello INVALSI.

Per la Scuola Secondaria di I grado, si prevedono prove comuni per classi parallele di Italiano, Matematica e Inglese sul modello INVALSI, da somministrare alle classi prime e terze all'inizio e al termine dell'anno scolastico, al fine di valutare il livello iniziale e i progressi finali e di operare confronti per il miglioramento delle competenze e delle strategie didattiche adottate.

Per rendere obiettiva la Valutazione delle prove, il Collegio dei docenti ha deliberato l'adozione della seguente griglia, valida per le discipline interessate sia per la Scuola Primaria che per la Scuola Secondaria di Primo Grado.

<b>GRIGLIA PER LA DEFINIZIONE DEI VOTI DELLE PROVE COMUNI</b>			
<b>LIVELLO NON SUFFICIENTE</b>	<b>LIVELLO ESSENZIALE</b>	<b>LIVELLO INTERMEDIO</b>	<b>LIVELLO AVANZATO</b>
<b>D</b>	<b>C</b>	<b>B</b>	<b>A</b>
4	5 6	7 8	9 10
0/45%	5 = 46% - 55% 6 = 56% - 65%	7 = 66% - 75% 8 = 76% - 85%	9 = 86% - 95% 10 = 96% - 100%

Per quanto riguarda gli alunni BES, DSA e H la valutazione deve:

- essere coerente con gli interventi e i percorsi pedagogici e didattici programmati (PEI o PDP);
- essere effettuata sulla base di criteri personalizzati e adattati all'alunno/a, definiti, monitorati e documentati nel PDP/PEI e condivisi da tutti i docenti del team di classe;
- tenere presente la situazione di partenza degli alunni, i risultati e le competenze raggiunti nei percorsi di apprendimento, il grado di maturazione e di autonomia raggiunto globalmente dall'alunno;
- essere effettuata con gli strumenti compensativi e le misure dispensative individuate nell'ambito del PDP.

## CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

### SCUOLA PRIMARIA

La valutazione del comportamento, espressa con giudizio sintetico, viene stabilita dal Consiglio di interclasse, dopo aver sentito il parere dei singoli docenti e tale valutazione scaturisce da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile e culturale dello studente.

La valutazione del comportamento concorre, unitamente a quella relativa agli apprendimenti nelle singole discipline, alla complessiva valutazione dello studente e alla media dei voti.

### MODALITA' DI ESPRESSIONE DEL GIUDIZIO DEL COMPORTAMENTO

<b>Giudizio sintetico</b>	<b>Indicatori</b>	<b>Giudizio del comportamento</b>
<b>OTTIMO</b>	Comportamento	L'alunno/a è sempre corretto/a con i docenti, disponibile con i compagni e con il personale della scuola.
	Rispetto del regolamento	Rispetta le regole con senso di responsabilità e consapevolezza.
<b>DISTINTO</b>	Comportamento	L'alunno/a è corretto/a nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola.
	Rispetto del regolamento	Rispetta in modo adeguato le regole.
<b>BUONO</b>	Comportamento	L'alunno/a è generalmente corretto/a nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola.
	Rispetto del regolamento	Rispetta le regole.
<b>DISCRETO</b>	Comportamento	L'alunno/a è quasi sempre corretto/a nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola.
	Rispetto del regolamento	Rispetta le regole anche se a volte ha bisogno di richiami.
<b>SUFFICIENTE</b>	Comportamento	L'alunno/a è sufficientemente corretto/a nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola.
	Rispetto del regolamento	Necessita di sollecitazioni e richiami per rispettare le regole.

<b>NON SUFFICIENTE</b>	Comportamento	L'alunno/a non è corretto nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola.
	Rispetto del regolamento	Non rispetta le regole.

### CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

#### SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO	
RESPONSABILITA' FREQUENZA INTERESSE RISPETTO DELLE REGOLE E DELLE CONSEGNE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rispetto degli altri e collaborazione con compagni e docenti</li> <li>• Uso del materiale scolastico, cura delle strutture della scuola e dell'ambiente circostante</li> <li>• Rispetto del regolamento scolastico</li> <li>• Frequenza alle lezioni. Assenze, arrivi in ritardo ed uscite in anticipo</li> <li>• Interesse e partecipazione al dialogo educativo e didattico</li> <li>• Assunzione di ruoli all'interno del gruppo classe</li> <li>• Rispetto delle consegne</li> </ul>

### MODALITA' DI ESPRESSIONE DEL GIUDIZIO DEL COMPORTAMENTO

Livelli	Indicatori	Giudizio del comportamento
<b>A</b>	Comportamento	L'alunno/a è sempre stato/a corretto/a con i docenti, disponibile con i compagni e con il personale della scuola.
	Uso del materiale scolastico	Utilizza in maniera responsabile il materiale scolastico proprio ed altrui.
	Rispetto del regolamento	Rispetta le regole.
	Frequenza	Frequenta con assiduità le lezioni.
	Partecipazione al dialogo educativo e didattico	Segue con interesse e partecipazione le attività didattiche e riveste un ruolo propositivo all'interno della classe.
	Rispetto delle consegne	Assolve alle consegne in maniera puntuale e costante. È sempre munito/a del materiale necessario.

<b>B</b>	Comportamento	L'alunno/a è stato/a corretto/a nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola.
	Uso del materiale scolastico	Utilizza quasi sempre il materiale proprio ed altrui con responsabilità.
	Rispetto del regolamento	Rispetta generalmente le regole.
	Frequenza	Frequenta con regolarità le lezioni.
	Partecipazione al dialogo educativo e didattico	Segue con partecipazione le attività didattiche e ricopre un ruolo positivo all'interno del gruppo classe.
<b>C</b>	Rispetto delle consegne	Di solito rispetta le consegne ed è munito/a del materiale necessario.
	Comportamento	L'alunno/a non sempre è corretto/a nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola.
	Uso del materiale scolastico	Utilizza in maniera non accurata il materiale scolastico.
	Rispetto del regolamento	Talvolta non rispetta le regole.
	Frequenza	Frequenta con qualche discontinuità.
<b>D</b>	Partecipazione al dialogo educativo e didattico	Segue in modo passivo l'attività scolastica. Collabora in modo settoriale al dialogo educativo e didattico.
	Rispetto delle consegne	A volte non rispetta le consegne e non sempre è munito/a del materiale scolastico.
	Comportamento	L'alunno/a si comporta in modo non corretto nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola.
	Uso del materiale scolastico	Utilizza in maniera non responsabile il materiale scolastico.
	Rispetto del regolamento	Non rispetta le regole.
	Frequenza	La sua frequenza è caratterizzata da numerose assenze, ripetuti ritardi ed uscite anticipate.
	Partecipazione al dialogo educativo e didattico	Non dimostra alcun interesse per il dialogo educativo e didattico ed è fonte di disturbo durante le lezioni.
	Rispetto delle consegne	Non rispetta le consegne ed è privo/a del materiale scolastico.

I criteri e le modalità di valutazione degli apprendimenti e del comportamento saranno resi noti:

- attraverso la pubblicazione del PTOF, di cui sono parte integrante, sul sito dell'istituzione scolastica (<http://www.dodicesimosiracusa.gov.it>);
- nel corso delle riunioni di insediamento dei consigli di classe/interclasse ai rappresentanti dei genitori;
- in occasione di colloqui collettivi e individuali.

I colloqui con i docenti richiesti dalle famiglie, nella scuola primaria e secondaria di 1° grado, sono organizzati "per appuntamento".

Inoltre, nel corso dell'anno scolastico sono previsti per i genitori due colloqui generali in orario pomeridiano.

Tuttavia al bisogno, i docenti possono richiedere anche tramite telefonata (di cui si registrerà il fonogramma) incontri con la famiglia che saranno puntualmente registrati nell'apposito "Registro degli accessi".

Per le comunicazioni relative a situazioni didattiche e disciplinari problematiche e/o negative i docenti della scuola Secondaria di Primo Grado si avvarranno di un'apposita Nota informativa per avvisare le famiglie che l'alunno potrebbe vedere compromesso il regolare esito dell'anno scolastico.

Al termine di ciascun quadrimestre, sarà consegnato alle famiglie il documento di valutazione che comprende tutte le valutazioni disciplinari e il giudizio del comportamento e alla fine del 2° quadrimestre per la scuola Secondaria anche il giudizio sulla rilevazione dei progressi oltre che l'ammissione o meno all'anno scolastico successivo.

Al termine della classe quinte e del primo ciclo di istruzione viene rilasciata la Certificazione delle competenze acquisite, ai sensi della normativa vigente.

È dovere delle famiglie informarsi regolarmente sull'andamento didattico – disciplinare dei figli.

La Nota MIUR n. 1685 del 0/10/2017 ribadisce la necessità che, ai fini della validità dell'anno scolastico, gli alunni frequentino almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato.

Il Collegio dei Docenti ha stabilito le seguenti deroghe al limite massimo di frequenza previsto:

- Assenze per motivi di salute certificati dal medico curante;
- Assenze per ricovero ospedaliero documentato da certificato;
- Assenze per terapie o cure programmate documentabili;
- Assenze per motivi di famiglia documentati anche con autocertificazione da parte del genitore o di chi ne fa le veci;
- Assenze per partecipazione ad attività agonistiche svolte dagli alunni;
- Assenze per partecipazione a tutte le iniziative e/o progetti inseriti nel P.T.O.F;
- Ingressi posticipati e uscite anticipate (per gli alunni pendolari).

### **CRITERI GENERALI CHE CONCORRONO A STABILIRE LA NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA**

Nella scuola primaria la non ammissione è un evento eccezionale comprovato da specifica motivazione. L'alunno non ammesso deve aver conseguito in tutte le discipline una votazione di piena insufficienza unita ad una valutazione negativa del comportamento.

Nella scuola secondaria di 1° grado, il Consiglio di classe delibera all'unanimità di non ammettere l'alunno alla classe successiva qualora il quadro complessivo rivelasse carenze diffuse o un livello gravemente insufficiente di competenze raggiunto nella maggior parte delle discipline tale da compromettere e rendere inopportuna ed inefficace la frequenza della classe successiva.

In particolare i Consigli di classe metteranno in atto la non ammissione in presenza di:

- o 5 o più insufficienze lievi
- o 2 insufficienze gravi accompagnate da più insufficienze lievi
- o in presenza di 3 insufficienze gravi.

### **CRITERI CHE CONCORRONO A STABILIRE LA NON AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO**

In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel POF, un voto di ammissione espresso in decimi senza frazioni decimali.

L'ammissione all'esame di Stato avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio dei docenti;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4. commi 6 c 9 bis. del DPR n. 249/1998;
- c) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione la non ammissione dell'alunno/a all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo, pur in presenza dei tre requisiti sopra citati oppure può attribuire all'alunno un voto di

ammissione anche inferiore a 6/10 purché la media dei voti di tutte le discipline non sia inferiore a 5/10 senza che la media venga arrotondata per eccesso.